

Protocollo di Intesa

tra CGIL, CISL, UIL di Basilicata, Confindustria Basilicata, Confapi Basilicata, Alleanza cooperative italiane di Basilicata, Rete imprese Italia di Basilicata, sull'occupazione, protezione e prevenzione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e salario dei lavoratori delle Aziende dell'indotto ENI Val d'Agri

Il giorno 06 agosto 2014, presso la sede di Potenza di Confindustria Basilicata,

tra

Confindustria Basilicata in persona di Michele Somma
Alleanza cooperative italiane di Basilicata in persona di Paolo Laguardia
Rete imprese Italia di Basilicata in persona di Antonio Miele
Confapi Basilicata in persona di Nicola Fontanarosa

e

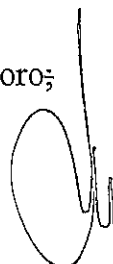
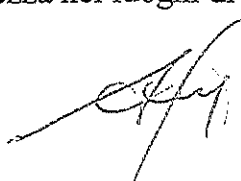
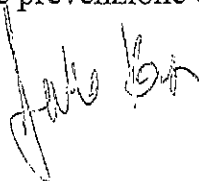
CGIL-CISL-UIL di Basilicata, nelle persone di
Giuseppe Cillis, Enrico Gambardella, Antonio Deoregi e Donato Rosa

premesso che:

- In data 05 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Basilicata, Eni Spa, le Organizzazioni Sindacali e Imprenditoriali della Basilicata, per la promozione di iniziative nel settore geo-minerario finalizzate allo sviluppo regionale, alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro e dell'occupazione locale;
- Nel mese di novembre 2013 le Organizzazioni Sindacali hanno formulato una Piattaforma Sindacale per i lavoratori dell'Indotto Eni della Val d'Agri relativamente ai temi dell'occupazione, protezione e prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro, e del salario, al fine di riconoscere in termini economici e normativi il contributo dei lavoratori delle aziende in appalto e in subappalto operanti nell'indotto Eni - Val d'Agri, secondo un'idea di sviluppo di qualità delle risorse umane locali;
- In data 30 aprile 2014 nell'incontro del tavolo della trasparenza tenutosi tra la Presidenza della Regione Basilicata, l'Eni e tutte le Parti Sociali hanno manifestato la volontà di proseguire sul costruttivo percorso volto a valorizzare il ruolo essenziale del sistema occupazionale e produttivo locale nell'indotto.

Tutto quanto premesso e considerato, nel valorizzare il comune impegno teso a migliorare lo svolgimento delle attività produttive delle aziende attualmente operanti presso l'indotto ENI della Val d'Agri e nel favorire la sostenibilità dei processi di sviluppo aziendale, la qualità del lavoro e la salvaguardia dell'occupazione, le Parti si danno reciprocamente atto dell'opportunità di promuovere intervenire, con le seguenti linee guida, sui temi:

- 1) Occupazione;
- 2) Protezione e prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 3) Salario.



1) Linee Guida tra Confindustria Basilicata, Alleanza cooperative italiane di Basilicata, Rete imprese Italia di Basilicata, Confapi Basilicata, Cgil, Cisl e Uil, di Basilicata, sull'occupazione presso le Aziende dell'indotto ENI - Val d'Agri

Le Parti si danno reciprocamente atto dell'opportunità di promuovere la stabilizzazione dell'occupazione, investendo sempre di più sulle risorse umane e sulle professionalità dei lavoratori dipendenti, presso le aziende in appalto e sub appalto operanti nell'indotto Eni-Val d'Agri e, pertanto, concordano quanto segue.

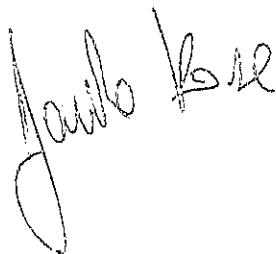
Le Parti datoriali si impegnano a sostenere, nei confronti dei propri associati, il migliore utilizzo dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato nelle aziende contrattiste del COVA, nel rispetto delle relative norme di legge e di contratto che disciplinano l'instaurazione e la regolamentazione dei rapporti di lavoro, in relazione alle attività lavorative che rappresentano il fabbisogno ordinario di lavoro di riferimento.


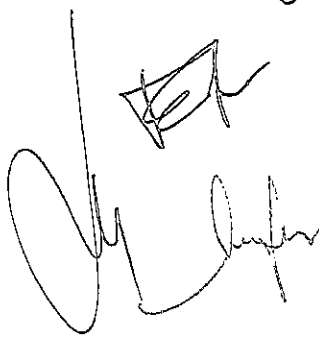
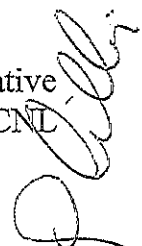
Nello specifico le Parti concordano che per fabbisogno ordinario debba intendersi il numero di lavoratori occorrenti per la normale esecuzione dei lavori derivanti dagli affidamenti ENI sul territorio (p.e. non si annoverano tra i predetti lavori quelli di manutenzione straordinaria, per la fermata decennale, e similari).

In tal modo diventa auspicabile che il ricorso a forme di contratto a termine diventi funzionale alle motivazioni e ragioni ispiratrici che hanno portato alla vigente disciplina normativa, e quindi, si possa far ricorso ad essi tendenzialmente nell'ottica delle ipotesi ed esigenze residuali rispetto al predetto fabbisogno di lavoro.

Entro il mese di dicembre 2014 le Parti si rincontreranno al fine di verificare l'applicazione delle predette linee guida, anche con confronti - se richiesti dalle parti - azienda per azienda (con l'assistenza dell'associazione datoriale a cui l'azienda è iscritta o conferisce mandato), al fine di perseguire la stabilizzazione a tempo indeterminato di quei lavoratori assunti con contratto a termine che abbiano svolto in azienda, con tale modalità contrattuale, la medesima mansione e per un periodo di almeno 12 mesi, solo in presenza di un oggettivo fabbisogno ordinario.

Per quanto non espressamente ivi previsto, trovano applicazione le disposizioni normative vigenti per il Contratto a tempo determinato e le relative disposizioni di cui al CCNL applicato in azienda.



2) Linee Guida tra Confindustria Basilicata, Confapi Basilicata, Alleanza cooperative italiane di Basilicata, Rete imprese Italia di Basilicata, , Cgil, Cisl e Uil, di Basilicata, in tema di protezione e prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro delle aziende dell'indotto Eni – Val d'Agri

Premesso che, in coerenza con quanto sottoscritto nel protocollo del 5 Ottobre 2012, le Parti firmatarie sono impegnate attivamente sul territorio di Basilicata per favorire la migliore attività di prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro tra i lavoratori delle aziende operanti presso il Centro Olio Eni della Val d'Agri, ritenendo particolarmente significativo operare per il miglioramento continuo dei livelli di sicurezza nell'utilizzo dei DPI e nei presidi di sorveglianza sanitaria (anche al fine di garantire la massima sostenibilità dei luoghi di lavoro in termini ambientali).

Che per tali scopi, in linea con quanto previsto dal Protocollo d'Intesa citato, è stato costituito l'Osservatorio paritetico territoriale per la salute e la sicurezza dei lavoratori operanti nell'area produttiva della Val d'Agri (di seguito OPT) che diventa, pertanto, lo strumento utile per mettere in campo tutte le attività che dovranno assicurare la realizzazione di un modello uniforme di trattamento.

Le parti convengono che è di fondamentale importanza e pertanto obiettivo primario perseguire l'adozione omogenea degli standard di sicurezza in termini di utilizzo dei DPI e nei presidi di sorveglianza sanitaria nei confronti di tutti i lavoratori operanti nell'indotto Eni – Val d'Agri, riconoscendo quale riferimento il modello applicato in ENI.

Pertanto, al fine di implementare il predetto modello ENI, in sede di OPT sarà definito il seguente crono programma:

- a) avviamento del corso di formazione per gli RLST, di cui al relativo protocollo, entro tutto il mese di settembre 2014;
- b) comparazione, entro fine anno in corso, delle attuali procedure di protezione e sorveglianza medica e sanitaria, in essere presso le aziende operanti nell'indotto Eni-Val d'Agri e presso l'Eni;
- c) entro il mese di febbraio 2015 si darà luogo all'adozione omogenea degli standard di sicurezza in termini di utilizzo dei DPI e nei presidi di sorveglianza sanitaria, con seguente verifica.

Antonio Rossi

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]

3) Linee Guida tra Confindustria Basilicata, Confapi Basilicata, Alleanza cooperative italiane di Basilicata, Rete imprese Italia di Basilicata, , Cgil, Cisl e Uil, di Basilicata, in tema di salario per i lavoratori delle aziende dell'indotto Eni - Val d'Agri
 - FASE TRANSITORIA -

In riferimento ai temi del salario, riconosciuta dalla parte datoriale la legittimità delle richieste contenute nella piattaforma sindacale presentata da Cgil, Cisl e Uil di Basilicata, e riconosciuta dalla parte sindacale il condizionamento alla disponibilità delle risorse, ed in attesa che venga implementato il recepimento delle richieste ivi contenute nei bandi di gara per i prossimi appalti di lavoro che saranno sottoscritti/rinnovati da Eni nel periodo successivo alla presente intesa, le Parti firmatarie, soci fondatori dell'Osservatorio Paritetico Territoriale regolarmente registrato ai sensi del Protocollo d'Intesa di cui alla DGR 1336/2012 (di seguito OPT), al fine di contribuire al miglioramento della competitività del sistema produttivo e di quello occupazionale lucano, in riferimento alle risorse riconosciute per tali finalità e nelle more di attuazione piena della presente intesa, concordano che:

- a) Attraverso lo strumento di una convenzione gratuita tra l'OPT e le singole imprese operanti nel distretto industriale di Viggiano aventi appalti o sub appalti di forniture e servizi con l'Eni - Distretto Meridionale, sarà riconosciuto a tutte le imprese suddette (con le finalità e le condizioni di cui ai punti successivi) un contributo lordo per ogni lavoratore dipendente a tempo indeterminato, in apprendistato e a termine, iscritto a libro matricola presso il cantiere ENI-DIME, e per un periodo massimo di tre anni (2014-2015-2016), in base a quanto definito nei successivi punti. La convenzione tipo allegata è parte integrante della presente intesa;
- b) Il contributo di cui alla precedente lettera a) sarà riconosciuto alle singole imprese esclusivamente al fine di creare condizioni di contesto favorevoli alla valorizzazione delle risorse umane e di conseguenza per qualificare ulteriormente in termini di produttività e benessere il lavoro dei propri dipendenti in forza al momento della sottoscrizione della presente intesa ed in forza successivamente al presente accordo, solo per gli anni riconosciuti in questa fase transitoria. Pertanto nella convenzione sarà condizione sine qua non per il riconoscimento del contributo, il versamento, a favore dei propri dipendenti, di tali importi, nel rispetto delle norme fiscali e previdenziali, a titolo di aumento della produttività e miglioramento delle condizioni di lavoro, da parte dell'azienda convenzionata. Le concrete modalità di erogazione del contributo non dovranno determinare un aggravio di costi per le imprese, anche di natura contributivo e fiscale. Gli importi, che le imprese riceveranno dall'OPT ed erogheranno ai lavoratori, saranno uguali per tutti i dipendenti aventi diritto;
- c) il contributo sarà riconosciuto alle imprese convenzionate per ogni anno ricompreso nel periodo 2014-2016, per l'intero anno solare o frazione di esso, in cui sono in corso i contratti di appalto di servizi e fornitura, attivi alla data di sottoscrizione del presente accordo. Per l'anno 2014 la somma complessiva che sarà resa disponibile all'OPT si stima essere di circa euro 1.100.000,00 e sarà erogata, in un'unica soluzione, entro il 30 novembre 2014. Analogamente, per gli anni 2015 e 2016 il contributo sarà erogato in due tranches rispettivamente entro il 30 giugno e il 31 dicembre. L'OPT dovrà trasferire le risorse alle singole aziende con 30 giorni di anticipo rispetto ai termini suddetti. In caso di risoluzione anticipata dei rapporti di lavoro rispetto ai termini sopra indicati, l'OPT riconoscerà all'impresa i ratei mensili maturati che provvederà, senza ritardo, a corrispondere ai lavoratori aventi diritto;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

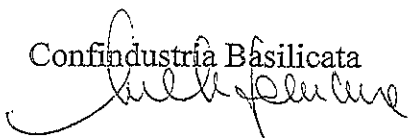
[Handwritten signature]

[Handwritten note: palla]

- d) A ottobre e aprile di ogni anno, nella fase transitoria, la singola azienda e l'OPT verificheranno la corrispondenza tra il numero dei dipendenti di cui alla convenzione stipulata ed i lavoratori in forza al momento, al fine eventuale di adeguare tale convenzione in aumento o in diminuzione, riconoscendo l'eventuale aumento del contributo in caso di incremento dei dipendenti;
- e) A marzo di ciascun anno, le somme eventualmente non distribuite nell'anno precedente, potranno essere utilizzate dall'OPT per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente accordo, anche per forme di assistenza sanitaria integrativa a vantaggio dei lavoratori.
- f) La presente intesa è subordinata all'effettivo a favore del soggetto proponente Osservatorio Paritetico Territoriale, delle risorse di cui allo specifico progetto "Miglioramento della competitività del sistema produttivo nonché di quello occupazionale lucano, con particolare riguardo alla creazione di condizioni di contesto favorevoli alla valorizzazione e alla salvaguardia della risorsa umana" rivenienti dalla riunione del 30 aprile 2014 del tavolo della trasparenza tra la Presidenza delle Regione Basilicata, l'Eni e tutte le Parti Sociali.

Potenza, 06 agosto 2014

Confindustria Basilicata



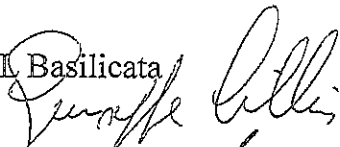
Confapi Basilicata

Alleanza cooperative italiane Basilicata

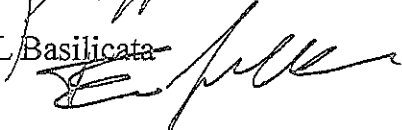


Rete imprese Italia Basilicata

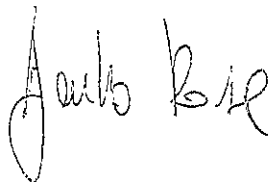
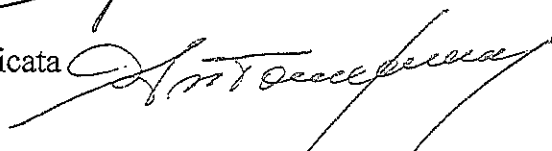
CGIL Basilicata



CISL Basilicata



UIL Basilicata



Dichiarazione comune

Le Parti convengono che l'OPT sia convocato entro il 15 settembre 2014 per i conseguenti adempimenti.